

Spacciatore in fuga: arrestato in strada

Pubblicato: Martedì 20 Settembre 2016



Fuga spettacolare e pericolosa di uno spacciatore, e infine l'arresto. La polizia del commissariato di Busto Arsizio ha messo le manette, ieri pomeriggio, dopo un incredibile tentativo di seminare le volanti, a **un marocchino di 33 anni, Javhad Haddadi**: si tratta di un **grossista della droga**, al quale gli agenti hanno **sequestrato in tutto 10 chili di stupefacente**.

L'uomo, pur di evitare l'arresto, durante la sua fuga in auto, ha **saltato due semafori rossi e causato un incidente all'incrocio tra via Samarate e via 15 giugno**. Nello scontro una donna è rimasta ferita ed è stata trasportata in ospedale per accertamenti, dove si trova tuttora ricoverata.

Lo spacciatore arrestato aveva la sua base operativa in via Busona, e da lì secondo una fonte confidenziale aveva organizzato uno smercio di sostanze stupefacenti. Il giovane tuttavia non è formalmente residente in quella casa, è invece originario di Malaga in Spagna, Paese nel quale ha vissuto per molti anni. Gli agenti hanno cominciato a pedinarlo nei giorni scorsi. I poliziotti lo hanno visto uscire con una Ford Focus e lo hanno seguito.

Gli hanno intimato l'alt, ma il marocchino ha prima finto di fermarsi, salvo poi ripartire a tutta velocità saltando anche i semafori rossi e causando l'incidente. Infine si è rifugiato in un parchetto adiacente al cimitero: è scappato a piedi e ha tentato persino di salire su un bus, prima di arrendersi agli agenti della squadra investigativa del commissariato guidato dal vicequestore Franco Novati.



Nell'auto, nascosto nel vano sotto il cambio, è stato rinvenuto mezzo chilo di cocaina. Nella successiva perquisizione in casa, invece, sono stati scoperti rispettivamente un altro mezzo chilo di coca, in camera da letto in un comodino, e **9 chili di hashish tra ovuli e panetti, curiosamente marchiati con il logo della Maserati**, provenienti forse da corrieri. Per meglio conservarli il pusher lo aveva nascosti nel frigorifero. Aveva inoltre 1600 euro in contanti. L'uomo è stato portato in carcere a Busto Arsizio.

[Roberto Rotondo](#)

roberto.rotondo@varesenews.it